

# L'Arcobaleno

Foto Ariano Cellini

**L**i C.E.D.I.S.E.R. è un Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo, non residenziale per persone con handicap psichico, fisico e sensoriale in età post-scolare.

Esso ha una capacità ricettiva di n. 35 utenti residenti nel comune di S. Benedetto del Tronto o in altro Comune ad esso convenzionato.

La struttura, creata per valorizzare le potenzialità individuali di autonomia dei disabili, ha tra gli obiettivi principali quello di evitare il ricorso alla istituzionalizzazione, di promuovere il miglioramento

delle condizioni fisiche, psichiche e sociali nonché di favorire l'inserimento nel mondo lavorativo.

A questo scopo, all'interno del C.E.D.I.S.E.R. sono in funzione quattro laboratori i quali, nel rispetto primario del progetto riabilitativo individualizzato, favoriscono il raggiungimento di capacità lavorative per assolvere ad un impegno produttivo, superando la logica occupazionale fine a se stessa.

Presso il Centro Socio-Educativo esistono tutte le attrezzature ed i supporti tecnici idonei al corretto funziona-

## "Fa piacere..."

*Sono andato a visitarlo. E ci sono tornato. E vorrei tornarci ancora. Perché l'Arcobaleno va visitato.*

*Fa piacere trovarsi con i ragazzi che lo frequentano, fa piacere vedere con quanta cura e con quanto amore sono trattati.*

*Fa piacere constatare con quanto impegno e con quanta serietà i ragazzi si applicano nelle attività che li fanno finalmente sentire e essere "normali".*

*Fa piacere vedere una struttura bella, diversa completamente da quei locali angusti e tristi nei quali vengono, purtroppo, costrette ad operare altre realtà che pure vorrebbero dare un sostegno a giovani in difficoltà.*

*Fa piacere, perché non dirlo, che si trovi un assessore, Franceschini, veramente innamorato del proprio ruolo istituzionale, consapevole di dover sentire come una missione quello che fa.*

*Fa piacere trovare un gruppo di genitori che anziché piangersi inutilmente addosso hanno trovato il coraggio e la volontà di rimboccarsi le maniche facendosi parte attiva del progetto.*

*Fa piacere trovare un presidente come Emidio Orsini, uno che se è necessario sarebbe disposto anche a sfondare un muro a testate. E qualche muro, lo sappiamo, è già riuscito a sfondarlo. Con soddisfazione per sé ma anche per tutti quelli che ne hanno condiviso le ragioni e che ora, trovando forse più coraggio, stanno seguendo il suo esempio.*

*Fa piacere andare a visitare l'arcobaleno perché si trovano, si scoprono sempre nuovi amici che sembra quasi siano sempre stati lì ad aspettarti.*

*E fa piacere, inutile nasconderselo, anche perché soddisfa il nostro egoistico desiderio di avere sempre più di quanto diamo. E l'affetto, il sorriso, l'abbraccio che questi ragazzi ti hanno dato, e che uscendo dall'Arcobaleno si provano ancora addosso, sono sicuramente di più, molto di più di quanto pensi di aver dato loro.*

**Antonello Profita**



*L'ingresso del Ce.di.s.e.r. "Arcobaleno", una struttura capace di comunicare, anche con l'architettura moderna e colorata, la gioia di vivere e lavorare insieme*



*Alcuni dei pregevoli lavori in ceramica che vengono eseguiti dai ragazzi dell'Arcobaleno*



*Un momento della lavorazione nel laboratorio di tessitura, dove si producono tappeti valtellinesi e ricami*

mento dei seguenti laboratori:  
- Ceramica - Tessitura ed intreccio - Disegno - Pittura - manipolazione fine (Artistico) - Informatica

Possono usufruire di ciascun laboratorio 15 ragazzi al giorno, suddivisi in 3 turni della durata di un'ora e mezza ciascuno con il supporto di due o più operatori.

## LABORATORIO CERAMICA

Il laboratorio, particolarmente ampio, è dotato di un forno per ceramica, una trafilatura e dei torni elettrici e manuali.

Le fasi della lavorazione della ceramica sono complessivamente dieci e sono: taglio, -->